VareseNews

Quando la traversata a nuoto del Lago di Varese era un evento nazionale: la vittoria di Paliaga del 1957

Pubblicato: Martedì 28 Giugno 2022



La cadenza è quella classica del **cinegiornale "Luce"**, secca, precisa e senza inflessioni. Le immagini sono rigorosamente in bianco e nero e mostrano bracciate poderose dei primi concorrenti in acqua, con il finale tutto a favore di un nuotatore triestino capace pochi anni prima di disputare anche le Olimpiadi. **Siamo nel 1957 e sul Lago di Varese va in onda** – è il caso di dire – una **traversata agonistica** ripresa proprio dalle telecamere e vinta da **Gianni Paliaga**.

Nei giorni in cui corre il conto alla rovescia verso la cerimonia di **domenica 2 luglio**, quando alcune **zone del lago saranno dichiarate balneabili**, fa un certo effetto riguardare quello che **nel dopoguerra era la norma**: utilizzare il bacino varesino anche per il **nuoto** (o, semplicemente, **per fare il bagno**) e non solo per discipline da svolgere al di sopra del pelo dell'acqua come il canottaggio o la vela.

CLICCA QUI per rivedere il cinegiornale con la Traversata del 1957

Il servizio sportivo del cinegiornale (diviso in due: la seconda parte è dedicata a un'importante gara di galoppo britannica, la St. Leger Stakes) racconta della **20a edizione della Traversata del Lago di Varese** disputata sulla distanza dei **1.500 metri in una giornata dal cielo cupo,** segnata da un forte temporale successivo. Il **premio** per il vincitore era **fissato in 12mila lire,** mentre i primi dieci

2

classificati avevano come "consolazione" il **biglietto pagato** (in seconda classe) sino a casa. Trenta i partecipanti a cui **si aggiunsero tre "ondine"** (nuotatrici) con un premio anche per la prima arrivata, il cui nome purtroppo non è citato nel filmato.

Dopo aver proceduto in gruppo fino a metà percorso, la traversata trovò i due principali protagonisti in Giovanni "Gianni" Paliaga e Riccardo Zoppini: il primo, come detto, era già stato azzurro tanto da disputare la staffetta 4x200 ai Giochi Olimpici di Helsinki in una squadra italiana che proponeva in prima frazione il forte Carlo Pedersoli, più tardi divenuto famoso con il nome d'arte cinematografico di Bud Spencer. Negli ultimi 300 metri l'azione di Paliaga si fece più incalzante e alla fine il nuotatore triestino (è scomparso a 88 anni nel 2019) riuscì a staccare il rivale milanese. Ma poi lo attese sul traguardo per complimentarsi con lui.

Domenica 2 sarà di nuovo tempo di traversata, perché nella giornata dedicata al Lago di Varese è **prevista anche una competizione a suon di bracciate** organizzata dall'associazione "I Glaciali" nell'ambito dell'Italian Open Water Tour. E la **speranza** di tutti è che – se le acque resteranno agibili anche in futuro – **si possa rimettere in calendario questa competizione** come era consuetudine negli anni "in bianco e nero".

LAGO DI VARESE BALNEABILE – Tutti gli articoli su VareseNews

Damiano Franzetti damiano.franzetti@varesenews.it